

Bitcoin Miracolo o bolla?

Le inchieste del **M**essaggero

La quotazione record di 10 mila dollari apre scenari inesplorati. Esperti divisi: «Questo è il futuro» «No, azzardo pericoloso e oscuro»

Andrea Bassi

Non è giallo e non luccica, ma il paragone più calzante è con l'oro. Un oro digitale. Forse il progetto che Satoshi Nakamoto aveva per il Bitcoin era proprio questo. Il Bitcoin continua la corsa senza freni ma per ora niente regole. *A pag. 2*
Amoruso e Pompetti alle pag. 2 e 3

La nuova moneta Il Bitcoin continua la corsa senza freni per ora niente regole

► La criptovaluta su alcuni mercati supera la soglia dei 10 mila dollari

► Powell: «Non destabilizza l'economia»
Ma per Vestager ci sono «punti oscuri»

**ADESSO SI GUARDA
ALLE MOSSE
DEI GRANDI INVESTITORI,
ANCORA ALLA FINESTRA,
E A QUELLE DEI GOVERNI
E DEI REGOLATORI**

**I 160 MILIARDI
IN CIRCOLAZIONE
SONO ANCORA POCHI
SE CONFRONTATI
AD ALTRI BENI RIFUGIO
IL RISCHIO RICICLAGGIO**

L'INCHIESTA

ROMA Non è giallo e non luccica, ma il paragone più calzante è con l'oro. Un oro digitale. Forse il progetto che il suo misterioso padre, Satoshi Nakamoto, aveva per il Bitcoin, era proprio questo: sfidare l'oro. Persino la terminologia è la stessa. La criptovaluta non si "batte" come una moneta, si «estrae». Coloro che la creano sono chiamati «minatori». Persi-

no la corsa ad accaparrarsela sembra quella del Klondike. E le caratteristiche, del resto, sono le stesse. Il Bitcoin è un bene scarso, non può essere riprodotto, e se ne «estrae» sempre di meno, solo 400 pezzi negli ultimi mesi, e non potrà superare mai la soglia dei 21 milioni di criptomonte in circolazione (oggi siamo già a 16,5 milioni), a meno che tutti, o quasi, coloro che partecipano al Bitcoin non siano d'accordo.

Più facile cambiare la Costituzione italiana. Ecco il cocktail di in-



ingredienti che ha portato il valore del Bitcoin a gonfiarsi in meno di un anno da meno di mille a oltre diecimila dollari. Ieri sul mercato coreano ha raggiunto i 10.400 dollari.

Ma la domanda è se il Bitcoin sia, come ha pure detto il numero uno di Jp Morgan, James Dimon, una bolla speculativa destinata a scoppiare oppure no. «La grande finanza, i fondi istituzionali», spiega Federico Paesano, Senior Financial Investigation Specialist di Basel Institute of governance, «non si sono ancora riversati sulle criptovalute, se lo avessero fatto vedremmo corsi diversi». Che significa ancora più alti. In effetti, per quanto un singolo Bitcoin valga più di 10 mila dollari, l'intero mercato vale 160 miliardi. Qualcuno si sta muovendo. Cme Group, il più grande gruppo mondiale che opera sui derivati, con tre miliardi di contratti l'anno per un quadrilione di dollari, una cifra difficile persino da scrivere, ha lanciato dei futures sui Bitcoin in risposta alla domanda dei suoi utenti.

LE RAGIONI

Sarebbe una delle ragioni, secondo il *Financial Times*, del balzo della criptovaluta. Per Ken Griffin, dell'hedge fund Citadel «bolle come questa possono finire in lacrime, e temo», ha detto, «che sia il caso». Per ora, i grandi utilizzatori di Bitcoin sono brasiliani, indiani, africani, cittadini di Paesi con valute poco stabili o con rischi geopolitici elevati e che hanno, dunque, la necessità di poter trasferire rapidamente i loro soldi. Per capire dove va il Bitcoin sarà dunque necessario guardare sempre più alle mosse dei grandi operatori finanziari occidentali, che per adesso sono per lo più rimasti alla finestra. Anche perché, oltre alle opportunità, esistono dei rischi. Da non sottovalutare. «Oggi», spiega Edoardo Narduzzi, fondatore di RoboAdvisorCoin, il primo roboadvisor specializzato in criptovalute, «il Bitcoin sta diventando un bene rifugio, ma è anche vero che ha una sua fragilità. Esiste», spiega Narduzzi, «finché sarà legalmente consentito di scambiarlo». Per ora i regolatori, che pure da tempo studiano il meccanismo del blockchain, la tecnologia alla base del Bitcoin reputandola un'opportunità, non sono intervenuti. La ragione l'ha spiegata bene Jerome Powell, il successore di Janet Yellen indicato da Trump alla guida della Fed. Nel corso della sua testimonian-

za al Congresso, il prossimo governatore della banca centrale Usa ha detto che le valute digitali non sono sufficientemente grandi per destabilizzare l'economia. «Al momento», ha detto, «non contano». La commissaria alla concorrenza europea, Margrethe Vestager, ha detto che Bruxelles per ora non aprirà un'indagine ma che sta cercando di avere più «informazioni possibili per conoscere il fenomeno in profondità e capire se ci sono ripercussioni sull'economia reale, perché effettivamente ha dei lati oscuri». Ai suoi esordi, per esempio, è stato usato nel dark web per pagare armi e droga su Silk road. Per il direttore di Bankitalia, Salvatore Rossi, offrono possibilità di riciclaggio. E secondo Alessandro Pansa, capo degli Oof, «la mafia del Bitcoin sostituirà quella di adesso». Ma invertire la marcia sarà difficile. «La digitalizzazione del contante», sostiene Giovambattista Palumbo, direttore dell'Osservatorio politiche fiscali Eurispes, «potrebbe essere in futuro inevitabile, anche considerato che l'uso delle criptovalute e la tecnologia blockchain potrebbe assicurare, rispetto al contante, maggiore tracciabilità, trasparenza e non falsificabilità. Il primo ottobre 2017 negli Usa», spiega, «è nata Aml Bitcoin, la prima criptovaluta a rispettare pienamente le leggi anti riciclaggio, anti terrorismo e sul segreto bancario».

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padre misterioso

Elon Musk smentisce: «L'ideatore non sono io»

Elon Musk, il miliardario visionario dietro Tesla e Space X, smentisce di essere il creatore della criptovaluta. Anzi, dice di non sapere neppure dove sia il Bitcoin che un amico gli ha regalato alcuni anni fa. La precisazione di Musk segue le nuove indiscrezioni su chi sia realmente Satoshi Nakamoto, il nome usato per la prima registrazione del Bitcoin nove anni fa e sulla cui identità continua ad aleggiare il mistero. Il blog medium nei giorni scorsi ha lanciato l'idea che Musk sia dietro alla criptovaluta con lo pseudonimo di Nakamoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bitcoin: il cambio col dollaro

Andamento della moneta virtuale sui mercati Usa negli ultimi tre anni

